

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00818/98	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	63

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40190

OGGETTO: PELIKE A FIGURE ROSSE

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA; F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: CANOSA. TOCCICELLI  
(o altra acquisizione) TARGIACOMO, TOMBA 1,  
24/04/91.

DATAZIONE: PRIMO QUARTO DEL IV A.C.

ATTRIBUZIONE: PRODUZIONE PROTOAPULA

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA ROSA-ARANCIO. VERNICE LUCIDISSIMA MILTOS EVANIDO. TORNIO.

MISURE: IN CM. H. 29; Ø ORLO 16; Ø PIEDE 13.8

STATO DI CONSERVAZIONE: INTEGRA. MINIME SCROSTATURE NELLA VERNICE. INCROSTAZIONI CALCAREE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA/PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG.

41426

DESCRIZIONE: Piede ad anello, cilindrico. Corpo globoso, rastremantesi verso il collo cilindrico con labbro svasato ed orlo rovescio. Anse verticali a nastro. Risparmiati l'esterno ed il fondo del piede. Sul collo: ramo di alloro sinistrorso, a risparmio, tra linee risparmiate. Lato A) Giovane e donna affrontati, ai lati di una stele. La donna, a destra, di tre quarti verso sinistra, in movimento, ha la testa di profilo verso destra. Indossa un lungo chitone, stretto in vita da una cintura, orecchini pendenti, collana e bracciali. I capelli sono raccolti sulla nuca. La mano destra stringe il manico di uno specchio. Il giovane, stante, di tre quarti verso destra, ha la testa di profilo. E' nudo, tranne che per l'himation che copre il braccio sinistro. Le mani poggiano sui fianchi. I capelli sono corti. La stele tra le due figure, poggia su un plinto quadrato. Sotto la scena è una fascia a meandri alternati a riquadri crociati, in nero.

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:  
da hum. Inv.401032 Inv.40198

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elsabetta M. P. Barchette*

DATA: 12-11-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **IL DIRETTORE ARCHEOLOGO**  
(Dott. Marisa CORRENTE)

*M.C.*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

**IL SOPRINTENDENTE**

DATA: *10 ottobre 1991*  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL ~~DIRETTORE~~ DELL'ISTITUTO

**FIRMA**

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/008/18/198

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 40190

ALLEGATO N. ....<sup>1</sup>

Lato B) Due giovani ammantati, di profilo, affrontati ai lati di una stele. Sono avvolti completamente nell'himation. I capelli sono corti. La stele, tra le due figure, poggia su un plinto quadrato. Nel campo, in alto, tra le teste: coppia di halteres. Sotto la scena: motivo a meandri alternati a riquadri crociati, in nero.

In base alle caratteristiche del panneggio e alla composizione della scena di congedo del lato A, si può attribuire al Pittore di Bologna 498 (A.D.Trendall, A.Cambitoglou, *The Red-figured vases of Apulia I*, Oxford 1978, p.60, tav.21, 3-4).